GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — **ROMA** — MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE — **NUM. 279**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A: in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella seduta di ieri, dopo alcune comunicazioni della Presidenza, e fra le altre di quella del decreto Reale di nomina a senatore del tenente generale Bonelli, Ministro della Guerra, fu data lettura d'un indirizzo di congratulazione del Senato spagnuolo per la salvata preziosa vita del Re d'Italia. Sopra proposta del senatore Caracciolo di Bella fu deciso all'unanimità d'inviare per telegramma ringraziamenti al Senato spagnuolo in nome del Senato italiano. Ebbero quindi luogo due domande d'interpellanza, l'una del senatore Pepoli G. al Ministro di Grazia e Giustizia intorno al rifiuto dell'*exequatur* all'arcivescovo di Bologna, la quale venne posta all'ordine del giorno della seduta di domani, e l'altra del senatore Mamiani al Ministro dell'Interno sulle condizioni della pubblica sicurezza in Italia, che sarà svolta in una delle prossime sedute. Si passò quindi al sorteggio degli Uffici, e da ultimo si aperse la discussione sul progetto di legge relativo alla istituzione di un Monte delle pensioni per gl'insegnanti elementari, approvandosene l'art. 2 e rinviandosene gli articoli 1, 3, 4 e 5 all'Ufficio centrale. Presero parte alla discussione i senatori Casati, Pantaleoni, Zini, Benintendi, Pepoli G., Verga C., Finali, Magliani, Cavallini, Mauri relatore ed il Ministro della Pubblica Istruzione.

Nel corso della seduta il Ministro dell'Interno diede comunicazione di vari decreti Reali relativi alle nomine dei nuovi Ministri degli Affari Esteri, di Agricoltura e Commercio, della Guerra e della Marina.

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri la Camera dichiarò vacante il Collegio di Ostiglia per la dimissione data dal deputato Dall'Acqua; e deliberò di non accettare le dimissioni dei deputati Martinotti e D'Amore. Rinviata quindi la discussione del disegno di legge per modificazioni della legge concernente la reintegrazione nei loro gradi militari e diritti di coloro che li perdettero per causa politica, approvò senza discussione il disegno di legge relativo ad una transazione colla Impresa assuntrice degli scavi dei Canali della Laguna Veneta; e prese a trattare del disegno di legge tendente ad abolire alcuni dazi di esportazione, del quale ragionarono i deputati Perazzi, Giuseppe Romano e Luzzatti.

Nella stessa seduta, dopo che il Ministro dell'Interno, in nome del Presidente del Consiglio, ebbe data partecipazione delle modificazioni del Gabinetto, accadute nelle ferie, si procedette al sorteggio degli Uffizi; si comunicarono richieste di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati Piccinelli e Marani; e venne dal Presidente deplorata la morte dei deputati Bruschetti e Gregorini, avvenuta durante le vacanze parlamentari.

Furono inoltre annunziate interpellanze ed interrogazioni dirette al Presidente del Consiglio e ai Ministri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, dell'Istruzione Pubblica e dei Lavori Pubblici dai deputati Sorrentino, Paternostro, Napodano, De Witt e Ferrini, Puccini e Mari, Minghetti, Malacari, Finzi, Bonacci, Crispi ed altri, Bonghi, Petruccelli, Di Sambuy, Compans, Giuseppe Romano, Podestà; e vennero presentati i seguenti disegni di legge:

Dal Ministro delle Finanze:

Istituzione di una Commissione di prima istanza per le imposte nel comune di Lampedusa,

Conversione in legge di un decreto relativo al deposito e alla circolazione degli olii minerali,

Proroga del termine fissato per chiedere la pensione,

Esonero delle quote minime d'imposta sui terreni e fabbricati;

Dal Ministro dei Lavori Pubblici:

Convenzione colla Società Rubattino pel prolungamento delle corse marittime da Alessandria d'Egitto all'isola di Cipro.

Nel far menzione delle Magistrature ricevute dalle Loro Maestà, fu stampato per errore, nel foglio di ieri, *Le Presidenze e i Segretari della Corte dei Conti*, ecc. ecc.; leggasi: *Le Presidenze ed i Consiglieri.*

Il numero straordinariamente grande — essendo già di parecchie migliaia — degli *Indirizzi* inviati da Autorità, Comuni, Associazioni, Istituti, Corpi morali e privati cittadini, e che tuttora pervengono ai vari Ministeri, per essere presentati alle LL. MM., toglie la possibilità di poterne dare in questa *Gazzetta Ufficiale* anche il solo elenco nominativo.

Di tutti gli *Indirizzi* tuttavia è presa nota esatta in ogni Dicastero, ed i medesimi sono fatti pervenire alle Loro Maestà.

Fecero pervenire telegrammi al Ministero dell'Interno per protestare contro l'attentato sulla persona di S. M. il Re, ed a felicitare l'Augusto Sovrano dello scampato pericolo:

Monsampolo e Duronia: Sindaci — Tropea: Municipio ed Amministrazione — Angelo: Giunta municipale — Lettopalena: Sindaco — Palena: Società operaia — Cassano Jonio, Crocefieschi, Montagnareale e Guiglia: Sindaci — Graglia: Consiglio comunale, Ufficio Pretura, Amministrazione Santuario, Clero, Congrega di Carità, Asilo infantile, Società operaia, scolaresca e popolazione — Palazzolo Vercellese: Rappresentanza municipale e Società operaia — Mollia: Sindaco — Terni: Cav. Rocco Fugardi sottoprefetto e Bernardino Faustini sindaco a nome degli impiegati governativi e popolazione — Giove: Giunta municipale — Chianti: Giunta municipale e Consiglio — Lauria: Rappresentanza municipale — Calanna: Municipio — Sovicille: Società filarmonica — Ciriè: Congresso Segretari comunali — Campese: Vidale Cristiano a nome della popolazione — Soglio: Sindaco — Cassinelle: Sindaco a nome della Giunta — Occimiano e Spinetoli: Sindaci a nome degli abitanti — Nocera Tirinese: Ripoli Giovanni conciliatore e Presidente consorziale delle imposte dirette per parte anche degli impiegati — Campana: Congregazione di Carità — Forlimpopoli: Consiglio comunale — Menfi: Presidente della Società agricola signor Mirabella a nome della stessa — Balmuccia Valsesia: Sindaco a nome della popolazione — Auditore: Giunta municipale a nome della popolazione — Candidoni, Fiumara, Giffone, Motta, Maropati, Precacore, Rizziconi, Salice, Santa Cristina, Stignano, San Luca e Sant'Eufemia: Cittadinanze e Rappresentanze municipali.

LEGGI E DECRETI

***Il Num. 4590** (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 20 novembre 1878, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Bergamo n. 58;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Bergamo n. 58 è convocato pel giorno 8 dicembre prossimo affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 del mese stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

***Il Num. 4591** (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 17 novembre 1878, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Sala Consilina n. 344;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Sala Consilina n. 344 è convocato pel giorno 8 dicembre prossimo affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 del mese stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Relazione a S. M. *del Ministro del Tesoro, presentata in udienza dell'8 novembre 1878.*

SIRE,

Col Reale decreto in data del 26 settembre ultimo scorso fu autorizzato il prelevamento della somma di lire 200,000 dal fondo per le *Spese impreviste* per far fronte alle maggiori spese incontrate nel riordinare il munizionamento delle varie piazze forti del Regno. Tale somma però è totalmente esaurita per i pagamenti fatti all'Impresa Generale dei trasporti militari, in conto dei servigi eseguiti, per portare ad effetto il deliberato armamento, munizionamento e riordinamento delle dotazioni di dette piazze, di modo che non si hanno i fondi disponibili per provvedere agli ulteriori acconti che già sono dovuti, e dovranno corrispondersi all'Impresa stessa, prima dello scadere dell'esercizio. Da questo stato di cose è sorta la necessità di sopperire a detta deficienza, che si calcola nella somma di lire 200,000, mediante un altro prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste*.

Il riferente pertanto, valendosi di quanto dispone l'arti-

colo 32 della legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed in seguito anche a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, si onora rassegnare alla firma di V. M. il seguente decreto, col quale è autorizzata una prelevazione di lire 200,000 dal fondo per le *Spese impreviste*, da portarsi in aumento al capitolo n. 18, *Materiale e Stabilimenti d'Artiglieria*, del bilancio definitivo di previsione 1878 pel Ministero della Guerra.

***Il N. 4583** (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, num. 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 4,000,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1878, in conseguenza delle prelevazioni di lire 2,809,171 24 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 1,190,828 76;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le *Spese impreviste*, inscritto al capitolo nº 97 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1878, approvato colla legge 18 luglio 1878, nº 4465 (Serie 2ª), è autorizzata una 36ª prelevazione nella somma di lire duecentomila (lire 200,000) da portarsi in aumento al capitolo nº 18, *Materiale e stabilimenti d'artiglieria*, del bilancio medesimo pel Ministero della Guerra.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 8 novembre 1878.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Per RR. decreti del 29 ottobre 1878:

Carrera cav. Valentino, segretario di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Dubessé Francesco, archivista di 2ª classe id., collocato in aspettativa per motivi di salute;

Sidoti Filippo, vicesegretario di 1ª classe nella Corte dei conti, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

De Carlo Federico, vicesegretario di 2ª classe id., promosso alla 1ª classe;

Crispo Salvatore, id. id., collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Genna Angelo, vicesegretario di 3ª classe id., promosso alla seconda classe;

Pacini Torquato, id. id., id.;

Carra Luigi, id. id. in aspettativa, richiamato in attività di servizio;

Romeo Corrado, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Firenze, nominato vicesegretario di 3ª classe nella Corte dei conti;

Raimoldi Arnaldo, vicesegretario di 3ª classe nella Corte dei conti, accettata la dimissione;

De Vivo Pietro, abilitato per esame di concorso, nominato vicesegretario di 3ª classe nella Corte dei conti;

Tagliamonte dott. Gaetano, id., id. id.;

Magnico Carlo, segretario di 3ª classe nell'Intendenza di Massa, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Bertolini Gaetano, vicesegretario di 2ª cl. id. di Palermo, id. id.;

Marchionni Alessandro, vicesegretario di 3ª classe nella Corte dei conti, nominato vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Firenze;

Ghilia cav. Cesare, primo ragioniere di 1ª classe nell'Intendenza di Catanzaro, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Aversa Ignazio, computista di 1ª classe id. di Palermo, id. id.;

Monti Giacomo, ufficiale di scrittura di 4ª classe id. di Aquila, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Per decreti Ministeriali del 7 e 9 novembre 1878:

Zotte avv. Michele, segretario di 3ª classe nell'Intendenza di Potenza, traslocato in quella di Foggia;

Bellusci Costantino, id. id. di Foggia, id. di Bari;

Mazzini dott. Pietro, id. id. di Bari, id. di Novara;

Buglica Gio. Battista, ufficiale di scrittura di 3ª classe in aspettativa, richiamato in servizio nell'Intendenza di Ancona.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

L'Amministrazione delle Poste francesi informa che d'ora innanzi il piroscafo della Società generale dei trasporti marittimi, che parte da Marsiglia per la Plata il 16 d'ogni mese, tralascierà provvisoriamente l'approdo a Rio Janeiro ***nella corsa d'andata.***

Conseguentemente non potrà più avere luogo l'impostazione delle corrispondenze pel Brasile, in relazione alla partenza del suddetto piroscafo, impostazione che seguiva nei termini seguenti:

a) Presso quest'Uffizio postale alla stazione alle ore 10 15 pom. del 14 d'ogni mese;

b) Nelle provincie del Regno in tempo utile per proseguire da Torino su Modane alle 8 50 pom. del 15 d'ogni mese.

Roma, 25 novembre 1878.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 23 in Besozzo, ed il 24 in Laveno (provincia di Como), è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 26 novembre 1878.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO —

ELENCO delle dichiarazioni e dei depositi inscritti nel registro generale del Ministero durante il mese di ottobre 1878, zionali in vigore sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno. —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5,

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12397	Féval Paolo	Gesuiti. Traduzione sulla decima edizione francese del marchese Lodovico Scarampi di Prunetto.	Tip Speirani. Torino, giugno 1878
12398	Ciampi Ignazio	Innocenzo X e la sua Corte	Tip. Galeati-Imola. Roma, 1878
12400	Bottesini Gaetano . .	Tassa unica in sostituzione delle attuali sul dazio consumo, ricchezza mobile, macinato.	Tipogr. Colitti Campobasso, 22 settembre 1878
12413	De Brunner cav. Maurizio	Guida per l'insegnamento della fortificazione permanente, con 10 tavole di disegno. Traduzione sulla seconda edizione di Vienna 1877 del capitano del Genio Federico conte Ricchieri.	Tip. Lombardi. Milano, settembre 1878
12414	Pianta C.	L'elettricità ed il telegrafo. Nozioni generali	Tip. Sanvito. Milano, settembre 1878
12416	Nenni Luigi	Prospetto istorico, biografico, genealogico della cospicua ed illustre famiglia Pecci, donde discende l'attuale Sommo Pontefice Papa Leone XIII.	Tipogr. Editrice Romana. Roma, ottobre 1878
12417	Piantanida G. L. . . .	Sul servizio di riscossione delle imposte dirette. Studio pratico	Tip. Ostinelli. Como, ottobre 1878
12427	Casali prof. Oswaldo .	Corso di fisica-medica	Tip. Paravia. Torino, 1878
12428	Sorgato Antonio fotografo	S. M. Umberto I Re d'Italia. Ritratto fotografico in abito borghese. Formato grande.	Fotogr. Sorgato. Venezia, 13 agosto 1878
12429	Detto	Simile. Formato salon	Detto
12430	Detto	Simile. Formato salon. Altra posa	Detto
12433	Leybach J.	Les villageoises. Fête champêtre pour harmonium.	Calc. Ricordi. Milano, 11 settembre 1878
12434	Martucci Giuseppe . .	Fuga e notturnino per pianoforte	Detto, 31 agosto e 11 settembre 1878
12435	Leybach J.	Quatre nouvelles compositions pour piano	Detto, 11 settembre 1878
12436	Martucci Giuseppe . .	Album de six morceaux pour piano	Detto, 31 agosto 1878
12437	Celega Nicolò	Danza Cubana per grande orchestra. Riduzioni pianistiche dell'autore.	Detto, 21 settembre 1878
12438	Dasti Luigi	Notizie storiche archeologiche di Tarquinia e Corneto . . .	Tip. dell'*Opinione*. Roma, 22 ottobre 1878
12440	Delacour A. e Maucel G.	Le Mari d'Ida. Commedia in tre atti. Traduzione italiana . .	—
12441	Morici Antonio colonnello	Volete l'Italia? Pensate all'esercito	Tip. Olivieri. Palermo, settembre 1878
12443	Waldteufell	Très Jolie. Valse	Calc. Enoch et Sons. Londra, 1º ottobre 1878
12444	Mancinelli Luigi . . .	Intermezzi sinfonici per la Cleopatra di P. Cossa	Calc. Guidi. Firenze, 1878
12445	Rossi Emanuele . . .	Mille giuochi e passatempi offerti alle famiglie. Raccolta. Seconda edizione.	Tip. Campolmi. Firenze, 1878
12447	Rubiola Pietro	Manuale di ginnastica educativa per le scuole femminili secondo il sistema di Rodolfo Obermann	Tip. Marino, Torino, 28 settembre 1878

INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DIRITTI D'AUTORE

per gli effetti delle leggi del 25 *giugno* 1865, *numero* 2337, *e del* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652, *e delle Convenzioni interna-*
Pubblicazione fatta in conformità dell'art. 6 *della suddetta legge* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Speirani Giulio e figli, tipografi librai	Torino	23 settembre 1878	10	
Ciampi avv. prof. Ignazio	Roma	26 id.	10	
Bottesini Gaetano, intendente di finanza	Campobasso	28 id.	10	
Dumolard fratelli, editori	Milano	20 id.	10	
Pianta Carlo	Id.	24 id.	10	
Nenni Luigi	Roma	7 ottobre 1878	10	
Piantanida Gaetano Innocenzo	Como	4 id.	10	
Casali prof. Oswaldo	Macerata	23 settembre 1878	10	
Sorgato Antonio, fotografo	Venezia	4 ottobre 1878	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Ricordi Tito di Giov., editore	Milano	10 id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	Art. 22 della legge 25 giugno 1865, n° 2337. — Sono depositati i primi tre fascicoli.
Detto	Id.	id.	10	
Dasti cav. Luigi	Roma	11 id.	10	
Bell tti-Bon cav. Luigi, capocomico	Napoli	15 id.	10	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n° 2652. — L'opera non è ancora stata rappresentata in Italia.
Morici cav. Antonio, colonnello	Palermo	6 id.	10	
Brizzi e Nicolai, editori	Firenze	18 id.	10	
Guidi Giovan Gualberto, editore	Id.	19 id.	10	
Moro Giuseppe e Giacomo, fratelli	Id.	id.	10	
Rubiola Pietro	Torino	1° id.	10	

Dichiarazioni tardive — Articolo 5, paragrafo

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12399	Ciampi Ignazio	Sulla storia delle lettere italiane. Conferenze	Tipog. Colitti-Imola. Roma, 1877
12412	Fanfani P. e Arlia C.	Il Lessico della corrotta italianità	Tipog. Guglielmini. Milano, 1877
12415	Fornari P.	Epistolario educativo ed istruttivo. Seconda edizione	Tip. del Patronato. Milano, 1877
12431	Duru Alfredo e Chivot Enrico	Il Pompon. Opera comica in tre atti. Musica di Carlo Lecocq. Libretto della poesia trodotto in italiano.	Tip. Sonzogno. Milano, 1876
12432	Lecocq Carlo	Il Pompon. Opera comica in tre atti. Riduzione per pianoforte solo.	Calc. Sonzogno. Milano, 1876
12439	Scrinzo prof. Pasquale	Astiago e gli eroi d'Italia nei primi secoli della creazione. Poema epico.	Tip. Gazzotti. Alessandria, 1877
12442	Tovo cav. Francesco .	Joduro di solfo-Tovo, Antielmintina-Tovo, o la fulminatrice dei vermi. Farmaco piroçauteric-Tovo.	Tip. diverse. Torino, 1870-73-76
12446	Busiri prof. Andrea ingegnere architetto	Progetto d'ingrandimento e restauro della Basilica di San Giovanni in Laterano. Disegni fotografici e fascicolo d'illustrazione.	Studio Busiri. Roma, 1876-77
12448	Curioni prof. Giovanni	L'arte di fabbricare, ossia corso completo d'istituzioni teorico-pratiche per gl'ingegneri, architetti, periti in costruzione, periti misuratori, intraprenditori, capomastri, ecc.	Tip. Negro. Torino, 1875 a 1878

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12401	Blunt Fanny	The People of Turkey, twenty year's residence among Bulgarians, Greeks, Albanians, Turks, and Armenians, by a consul's daughter and wife, edited by Stanley Lane Poole in two volumes.	John Murray, Albemarle street. London, 1878
12402	Herman H.	Die Liorliche. Polka	Calc. Hainauer. Breslavia, 1° ottobre 1878
12403	Detto	Lucciola. Valzer	Detto
12404	Heyer Otto	Lorchen. Polka	Detto
12405	Detto	Hoch zu Ross. Galopp	Detto
12406	Detto	Ritterspom. Polka mazurka	Detto
12407	Morzkowski Maurizio	Cinque pezzi per clavicembalo	Detto
12408	Scholz Bernardo . . .	Quintetto per due violini, viola e violoncello	Detto
12409	Di Widdern Cardinal	La cavalleria russa. Divisioni ed esercito. Operazioni nei Balkani. Campagna 1877-78.	Tip. Mittler e Sohn. Berlino, 1878
12410	Johneler	Norme per l'ammaestramento nelle fortificazioni	Detto
12411	Rodenberg Giulio . .	Rivista tedesca. Anno V, fascicolo 1°, ottobre 1878	Tip. Gebrüder. Berlino, 1878
12418	Kirchner Teodoro . .	Fantasia per cembalo	Calcogr. Hofmeister. Lipsia, 1878
12419	Nessler V. E.	Canto per una sola voce per pianoforte	Detto
12420	Lysberg Bovy	Sentimenti intimi	Detto
12421	Vierling Giorgio . . .	Salmo 100° per coro misto a cappella con accompagnamento a piacere di pianoforte.	Calc. Roeder. Lipsia, 1° settembre 1878
12422	Schultze Max	Trascrizioni di G. Trehde (e di altri) di canzoni in voga per pianoforte.	Detto
12423	Schloffmann L.	O tempo di giovinezza! Pezzo per canto con accompagnamento di pianoforte.	Detto
12424	Detto	Marcia funebre. Recitativo e finale. Scena sinfonica per orchestra.	Detto
12425	Detto	Dieci pezzi di Goethe per canto con accompagnamento di pianoforte.	Detto
12426	Heisert W.	Quattro pezzi per canto con accompagnamento di pianoforte .	Detto, 1° ottobre 1878
12449	Suppè F.	Poeta e contadino. Partitura	Calc. Aibl. Monaco, 1878
12450	Bronsart H.	Tre pezzi per pianoforte	Detto

secondo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
Ciampi avv. prof. Ignazio	Roma	26 settembre 1878	10	
Carrara Paolo, editore	Milano	17 id.	10	
Detto	Id.	27 id.	10	
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	10 ottobre 1878	10	
Detto	Id.	id.	10	
Scrinzo prof. Pasquale	Alessandria	14 id.	10	
Tovo cav. Francesco	Torino	19 id.	10	
Busiri prof. Andrea	Roma	22 id.	10	
Negro cav. Augusto Federico, editore	Torino	20 id.	10	

Convenzioni internazionali diverse.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Ministero presso il quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
Blunt Fanny di Londra, rappresentata dal signor Guglielmo Haas proprietario della libreria Spithover	Ministero Agric., Ind. e Comm. Roma	9 ottobre 1878	6 25	Convenzione Italo-Inglese 30 novembre 1860.
Hainauer Giulio, editore	Id.	1° id.	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Loescher e C., editori	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	4 id.	»	Simile.
Hofmeister Federico, editore	Id.	1878	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Challier C. A. e C., editori	Ministero Esteri. Roma	2 id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Aibl Giuseppe, editore	Id.	24 settembre 1878	»	Convenzione Italo-Bavarese 28 giugno 1870.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Segue Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12451	Kohler Luigi	Istruzione dello scolare di clavicembalo	Calc. Aibl. Monaco, 1878
12452	Reinecke Carlo	Studi ed esercizi tecnici speciali	Detto
12453	Grashof prof. F. . . .	Teoria della elasticità e solidità relativamente alla sua applicazione nella tecnica.	Tip. Gärtner. Berlino, 1878
12454	Von Ehrenkrook F. .	Il pesce torpedine	Tip. Mittler. Berlino, 1878
12455	Dvoräk Antonio . . .	Danze slave per orchestra.	Calc. Simrock. Berlino, 20 ottobre 1878
12456	Brahms Tommaso . .	Seconda sinfonia per orchestra	Detto

Roma, addì 4 novembre 1878.

Un foglio di Supplemento a questo numero contiene la *Statistica degli esercenti l'arte salutare, ecc.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

A proposito della convocazione del Parlamento inglese per il 5 dicembre, i *Débats* rammentano che anche nell'occasione della spedizione di Abissinia nel 1867 il Parlamento fu convocato in anticipazione.

C'è tuttavia nelle circostanze presenti una complicazione che non esisteva allora, dicono i *Débats*. Ed è l'interpretazione dell'*East India Act* del 1858, che costituisce una delle emanazioni parlamentari certamente più confuse che si sieno mai conosciute, a motivo di innumerevoli emendamenti, proposti da ogni parte della Camera, che vi furono introdotti senza che si sia badato molto a vedere se essi non si contraddicessero.

Il punto interessante starà nel sapere se sarà il governo indiano che sopperirà alle spese di guerra dell'Afghanistan, o se una parte più o meno considerevole delle medesime verrà posta a carico della metropoli.

I giornali inglesi sono generalmente d'accordo nell'approvare la deliberazione del gabinetto, il quale è sicuro di avere nel Parlamento una maggioranza schiacciante e di non trovare opposizione se non se per fatto di alcuni suoi avversari irreconciliabili.

Il *Globe*, in un suo dispaccio, pubblica i seguenti particolari intorno alla espugnazione del passo di Khayber:

All'alba di giovedì il generale Browne si trovava nella piccola pianura dietro Jamrood sorvegliando la marcia dell'esercito. L'avanguardia, sotto gli ordini del generale Appeleyand, sfilò prima; poi venne l'ala formata dal quattordicesimo dei Sikhs, un reggimento magnifico, seguito dall'81° reggimento della Regina, da due compagnie di zappatori indigeni, da una batteria di montagna e dal reggimento d'artiglieria a cavallo, Manderson. Finito il *défilé*, lo stato maggiore si recò in testa alla colonna. La strada è difficile fino a Shadi-Bughiar-Glen, poi è più agevole.

Un picchetto di cavalleria si scorgeva sulla cresta delle alture di Shagaï, assolutamente fuori di tiro. L'avanguardia gli marciò bravamente contro e si impossessò con rapidità di una altura, dalla quale aprì il fuoco sulla cavalleria nemica. Questa, dopo aver risposto un momento, si ritirò. La colonna inglese ebbe presto in poter suo l'altura di Shagaï di dove scopriva Alì-Musdijd.

A 2500 metri di distanza la posizione fu presa di mira dalla nostra artiglieria. I Sikhs marciarono sulla destra dei fortilizi che circondano Alì-Musdijd, mentre altri distaccamenti attaccavano a sinistra e occupavano senza resistenza il villaggio di Lalla-Chena e la torre che sorge sulla collina alle spalle.

Il fuoco delle artiglierie si rendeva sempre più vivo, quando fu udito impegnarsi anche una forte fucilata sulla sinistra. Era il movimento girante che Macpherson operava sulla destra. Gli afghani però resistettero e, massimamente sul principio, risposero con energia.

Verso un'ora i cannoni da 40 ed i pezzi da 9 di Magennis arrivarono e si appostarono in sostituzione delle batterie montate. Gli afghani rispondevano con assai giustezza; specie dal bastione centrale. Ma, alle 2, due obici caddero in pieno nel centro di quest'opera e in parte la demolirono e ne smontarono il cannone principale. Allora fu posta in movimento la fanteria, ed i bersaglieri cominciarono a scalare il versante del Rhotas. A destra si sentiva sempre il fuoco della brigata che eseguiva il movimento girante.

Da ogni parte le truppe andavano avvicinandosi al forte di dove gli afghani rispondevano al fuoco con molto vigore. Contemporaneamente entrò a parte dell'azione la batteria di Manderson contro cui il nemico smascherò una nuova batteria.

Allo scopo di facilitare l'azione simultanea delle due brigate spedite ad eseguire il movimento girante e a causa della

Convenzioni internazionali diverse.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero presso il quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata (Lire)	Osservazioni
Aibl Giuseppe, editore	Ministero Esteri. Roma	24 settembre 1878	»	Convenzione Italo-Bavarese 28 giugno 1870.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Loescher E. e C., editori	Ministero Agric., Ind. e Comm. Roma	26 ottobre 1878	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Simrock N., editore	Ministero Esteri. Roma	22 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
A. ROMANELLI.

sera che si avanzava, le operazioni furono sospese fino al domani e le truppe si accamparono nelle rispettive posizioni.

Durante la notte il forte venne abbandonato dagli afghani e le truppe inglesi poterono occuparlo senza altro ostacolo.

In una corrispondenza dal teatro della guerra nell'Afghanistan, dopo indicati i movimenti della colonna che sotto gli ordini del generale Browne ha espugnato il passo di Khayber e che è diretta sopra Cabul, si leggono i seguenti altri particolari:

Più al sud, la colonna del generale Roberts, destinata ad operare nella Valle di Kurum, fiume il quale nascendo nelle montagne al sud di Cabul va a sboccare al sud-est nell'Indus, ha abbandonato Thul, villaggio di frontiera, e passato il fiume si è impadronita del forte di Kapigoug.

Questo forte era stato abbandonato dalla guarnigione. Gli inglesi non vi trovarono che alcuni fanciulli e tre afghani. Anche un altro forte, quello di Amadshana, venne trovato deserto. Il villaggio dello stesso nome, abbandonato prima dagli abitanti, fu poi dai medesimi rioccupato, e le truppe vi trovarono delle provvigioni. La loro destinazione è il passo di Sathurgardan, nel Belutchistan, e partendo da Quettah, la prima colonna di attacco, quella del generale Biddulph, si è diretta sopra Candahar, e sembra avere per primo obbiettivo Pishin, la prima località importante del territorio afghano che si trova congiunta mercè di una strada, un ramo della quale volge a Sibi, con Dera-Ghazi-Khan sull'Indus.

Dai quali particolari emerge che l'Afghanistan è attaccato all'est da due colonne in marcia sopra Cabul, e all'ovest da una colonna diretta verso Candahar.

Un corrispondente da Pest della *Presse* di Vienna, accennando alla voce corsa con insistenza di trattative che sarebbero in corso per la conchiusione di una Convenzione fra l'Austria-Ungheria e la Turchia per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina e per l'occupazione in comune del sangiaccato di Novi-Bazar, si crede in grado di assicurare che nulla di vero v'è nelle notizie divulgate in proposito. La Porta, dice il corrispondente, ha a suo tempo bruscamente rotte le trattative, che da quel tempo non furono mai più riprese, e il gabinetto austriaco, da canto suo, non ha alcun motivo di offrire una Convenzione alla Porta dopo che l'occupazione è divenuta un fatto compiuto, malgrado il contegno equivoco della Turchia, del quale il Libro rosso, presentato alle Delegazioni, reca prove evidenti. Il corrispondente ammette però che vi fu qualche scambio di idee fra diplomatici austriaci e turchi relativamente all'esecuzione del trattato di Berlino, per ciò che concerne l'occupazione in comune del sangiaccato di Novi-Bazar, previsto dal Congresso.

Lo stesso corrispondente della *Presse* smentisce la notizia che la Russia intenda far dipendere lo sgombro della Romelia dallo sgombro della Bosnia e dell'Erzegovina da parte delle truppe austro-ungariche. " Il governo di Pietroburgo, dice esso, mostra di voler eseguire il trattato di Berlino, e non ha mai, nemmeno apparentemente, mostrato il desiderio di restringere il mandato del Congresso, che non ha prefisso limiti alla durata dell'occupazione. „

Fu già annunziato per telegrafo che la Commissione finanziaria della Delegazione austriaca ha discusso il progetto del governo relativo ai crediti suppletori per l'occupazione della Bosnia ed Erzegovina. Dai giornali austriaci apprendiamo che dopo lunga discussione, nella quale il ministro degli esteri, conte Andrassy, ha preso più volte la parola, venne accolta con 14 voti contro 6 una proposta del signor Herbst del seguente tenore: " Voglia la Delegazione, con riguardo all'incompleta esposizione delle somme spese, e considerato altresì che non venne ancora impartita la sanzione costituzionale del Consiglio dell'impero al trattato di Berlino, sulla base del quale furono fatte le spese, passare all'ordine del giorno sul progetto. „

Giusta notizie che l'*Osservatore Triestino* riceve in via telegrafica da Vienna, in data 23 novembre, non sarebbe impossibile che il governo, in seguito alla suddetta deliberazione della Commissione, prorogasse le Delegazioni e convocasse il Consiglio dell'impero perchè avesse a deliberare sul trattato di Berlino. Nel caso poi che il governo non adottasse questo temperamento e la Delegazione, in seduta plenaria,

respingesse la deliberazione della Commissione, il signor Herbst e consorti sarebbero decisi di deporre il loro mandato di delegati.

I nobili maomettani di Serajevo e dei dintorni presentarono al barone Philippovich un indirizzo di devozione all'Imperatore portante 58 firme. Il passo più importante dello indirizzo suona come appresso:

" Giacchè, secondo la nostra opinione, l'occupazione militare dei nostri paesi prende forma di conquista, così noi ci dichiariamo formalmente e apertamente sciolti dal governo ottomano e dai suoi diritti, e riconosciamo per nostra propria e spontanea volontà quale giusto e legale nostro governo quello della V. I. R. Maestà austro-ungarica, e ci sottomettiamo lealmente alla splendida Corona della Casa di Asburgo fino a tanto che a Dio piaccia di conservarla sul suo trono. Per cui preghiamo la Vostra Maestà Imperiale e Reale d'accoglierci fra gli altri suoi liberi sudditi e di trattarci come questi, essendo noi pronti ad ubbidire ai rappresentanti legali della M. V., di servire nei suoi eserciti regolari e di combattere nella nostra patria assieme agli altri popoli contro qualunque nemico dell'impero, fosse anche il governo ottomano, assoggettandoci a tutti i doveri verso l'Imperatore e la patria, procurando di mostrarci col fatto bravi e degni suoi sudditi. "

Un dispaccio da Madrid 23 novembre annunzia che nella seduta del Congresso di quel giorno un deputato ha affermato che l'Inghilterra è la nemica irreconciliabile della Spagna perchè si ostina nel rifiuto di fissare un regolamento per le dogane di Gibilterra, ove mantiene un focolare d'immoralità e di contrabbando a danno d'una nazione amica.

Il ministro degli affari esteri rispose non essere esatto che l'Inghilterra sia la nemica irreconciliabile della Spagna. Dichiarò che i due governi sono d'accordo in molte questioni e nominatamente a proposito del mantenimento dell'esistenza dell'impero marocchino.

Il ministro aggiunse inoltre che il Marocco ha dato alla Spagna tutte le soddisfazioni desiderabili, e che ha spedito delle truppe per punire l'autore dell'ultimo assassinio commesso sopra un suddito spagnuolo.

Da Nuova York, 23 novembre, si scrive per telegrafo che il segretario di Stato per le finanze, signor Sherman, ha dichiarato che dopo il 1° gennaio la carta-moneta sarà mantenuta al pari colla moneta metallica, mercè l'ammortizzazione ed il pagamento in carta dei dazi doganali e dei buoni.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 26. — Il *Daily Telegraph* smentisce la voce che s'ano sorti dissensi fra i membri del gabinetto, e soggiunge che i capi dell'opposizione decisero di attendere la pubblicazione del *Libro azzurro* per stabilire la condotta che devono tenere.

Il *Daily News* dice che, in seguito all'attitudine della Russia in China, il ministro inglese residente a Pekino è partito per Lahore, per conferire col vicerè.

Il *Times* ha da Berlino:

« Corre voce che il corpo russo comandato dal generale Lomakine si avvicini a Herat. »

Bombay, 25. — La colonna di Kurum si avanza. Lo stato sanitario delle truppe è buono.

Bucarest, 25. — In seguito al ritardo frapposto dai russi nello sgomberare la Dobrutscia, il governo rumano s'indirizzò al cancelliere dell'impero tedesco, come ex-presidente del Congresso, chiedendogli che la Rumania potesse entrare in possesso della provincia concessale dal trattato di Berlino.

L'autorizzazione di occupare la Dobrutscia è giunta da Berlino.

Le truppe andranno fra breve ad occupare la nuova provincia; esse saranno prima passate in rivista dal principe di Rumania.

Bucarest, 25. — (*Dispaccio ufficiale*). — Il passaggio delle truppe rumane nella Dobrutscia avrà luogo domani (26).

L'accordo fra il governo imperiale russo e il governo rumano ebbe luogo con uno scambio di note che recano la seguente dichiarazione:

« Le stipulazioni che regolano oggidì il passaggio dell'esercito russo nella Rumania possono e devono essere pure applicate alla Dobrutscia, in quelle parti delle loro disposizioni che si riferiscono alle comunicazioni delle truppe imperiali, in conformità dell'articolo 22 del trattato di Berlino. »

Palermo, 26. — Il senatore Perez, come sindaco e presidente del Consiglio provinciale, ha ricevuto da S. M. il Re il seguente telegramma, che ha fatto pubblicare:

« Già le manifestai personalmente il mio grato animo per le felicitazioni che ella mi presentava a nome della provincia e della città di Palermo. Informato ancora delle pubbliche dimostrazioni di gioia, con cui coteste care popolazioni mi confermavano il loro affetto e la loro devozione nel sapermi protetto da Dio nel corso pericolo, desidero di rinnovare ad esse i miei ringraziamenti e le espressioni della mia sincera benevolenza.

« UMBERTO. »

Napoli, 26. — Per cura della Camera di commercio e della Borsa, e dietro invito del senatore Cacace, fu cantato un solenne *Te Deum* nella chiesa di Santa Brigida.

La Borsa è chiusa.

Bombay, 26. — La colonna del generale Browne occupò Dakka. La colonna del generale Biddulph occupò Pishin. Gli afghani sgombrarono Jellalhabad, fuggendo verso Cabul.

I montanari recano provvigioni agli inglesi e spogliano gli afghani fuggitivi.

L'autorità dell'Emiro sopra le tribù della frontiera è scomparsa.

Douvres, 26. — Ebbe luogo una collisione fra il vapore tedesco *Pomerania* ed una nave inglese. Il *Pomerania* colava a fondo in dieci minuti; 172 persone si sono salvate e 50 annegarono.

Buda-Pest, 26. La Delegazione austriaca, dietro domanda del conte Andrassy, decise di aggiornare fino a giovedì o venerdì la discussione della proposta della Commissione riguardo ai crediti suppletori per l'occupazione, dovendo il Consiglio dei ministri discutere prima questa proposta.

Trieste, 26. — In seguito ad una decisione imperiale in data d'oggi, il Consiglio municipale di Trieste fu sciolto, in virtù del paragrafo 36 dello statuto della città.

Trieste, 26. — Nella baia di Muggia la barca italiana *Carmela*, contenente circa 400 barili di petrolio, prese fuoco.

Madrid, 26. — L'*Epoca* dice che l'Europa non può tollerare il diritto di asilo che la Svizzera accorda agli anarchici, il quale dà una impunità a coloro che cospirano contro l'organizzazione sociale. La Svizzera deve comprendere che questo stato di cose può creare grandi pericoli.

Vienna, 26. — Leggesi nella *Corrispondenza Politica*:

« Savfet pascià promise al ministro greco a Costantinopoli che

i delegati turchi per la rettifica della frontiera saranno nominati entro questa settimana.

« Midhat pascià è giunto a Bairut.

« Feryk Arif pascià fu nominato governatore civile e militare dell'Albania, in luogo di Hussein pascià.

« Il principe di Rumania è giunto a Braila.

« Il passaggio del Danubio per parte delle truppe rumane durerà tre giorni. »

NOTIZIE DIVERSE

Roma. — La Giunta municipale di Roma ha pubblicato il seguente manifesto:

Romani!

Sua Maestà il Re ci onorava dell'incarico di essere interpreti dei suoi sentimenti verso di voi.

Noi vi ripetiamo le parole dal Re pronunciate con quell'espressione di salda convinzione e di leale affetto, la quale rammentava il Re Liberatore. Additando il popolo di Roma ci disse:

« Io sento nel mio petto un cuore che batte unisono con quello del popolo. »

Romani!

Il vostro contegno, il patriottismo vostro furono degni del grande animo, che così vi salutava.

La Nazione sarà altera della sua Capitale. La volontà di tutto un popolo così solennemente manifestata sperda le ansie del corso pericolo e provi l'inviolabilità del Plebiscito, base incrollabile delle nostre libere istituzioni.

Dal Campidoglio, li 26 novembre 1878.

Movimento dello stato civile in Roma. — Dalla Direzione di statistica e dello stato civile presso il comune di Roma è stato pubblicato il bollettino demografico-meteorico per la settimana decorsa dal 20 al 26 ottobre 1878, bollettino che riassumiamo nel seguente modo:

Al 30 settembre 1878 la popolazione di Roma era di 286,926 abitanti, compresi 5936 militari.

Dal 20 al 26 ottobre 1878 in Roma si ebbero 22 emigrazioni e 155 immigrazioni, 69 matrimoni, 154 nascite e 133 decessi.

Nella settimana corrispondente dell'anno 1877 si ebbero in Roma 30 emigrazioni e 102 immigrazioni, 48 matrimoni, 134 nascite e 147 morti.

Dalle osservazioni meteoriche fatte al R. Osservatorio sul Campidoglio all'altezza di metri 63 43 sul livello del mare, resulta che dal 20 al 26 ottobre 1878 la temperatura massima fu di centigradi 22,6 e di 15,1 la temperatura minima.

Nella stessa settimana dell'anno 1877 la temperatura massima fu di centigradi 18,2 e di 8,3 la temperatura minima.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà la sua prima seduta ordinaria domenica 1° dicembre 1878.

Beneficenza Reale. — Nella *Nazione* del 27 si legge:

Registriamo con animo commosso un nuovo attestato dell'affetto di Sua Maestà verso Firenze. Il sussidio che d'ordine dell'amato Re è stato rimesso al Regio Delegato per le vittime del misfatto di via Nazionale, prova anco una volta che la Casa di Savoia non è soltanto il valore, la lealtà, la libertà, è anco la pietà e la beneficenza.

« Roma, 26 novembre.

« *Barone Reichlin, R. Delegato straordinario* — Firenze.

« Per concorrere al sollievo dei feriti e delle vittime dell'orrendo misfatto da cui Firenze fu testè funestata, S. M. il Re mi ordinò di porre a di Lei disposizione la somma di lire tremila, che riceverà dalla Cassa di codesta Reale Amministrazione.

« *Il Ministro*: Visone. »

« *Ministro Real Corte* — Roma.

« Prego V. E. presentare S. M. gli atti della più sentita gratitudine in nome della città di Firenze per la generosa elargizione a favore delle vittime dell'orrendo misfatto commesso la sera del 18 corrente.

« *Il Regio Delegato*: Reichlin. »

La spedizione allo Scioa. — Ieri sera, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova del 25, sul *Sumatra*, della Società Rubattino, si sono imbarcati i signori Filippini Francesco, friulano, Tagliabue Enrico, ufficiale del Genio, di Monza, e Bianchi Gustavo, già ufficiale dell'esercito, di Ferrara, i quali furono scelti su trenta concorrenti dal Comitato Milanese, e si recano allo Scioa per compiere un'opera utile al commercio italiano. Essi troveranno a Suez i signori dott. Matteucci e Pietro Lignani, e riuniti procederanno pel Regno di Scioa.

L'Umberto I. — Al *Corriere Mercantile* telegrafano da Glasgow il 23, che le prove dell'*Umberto I*, della Società R. Piaggio e F., riuscirono egregiamente, e che il magnifico piroscafo doveva salpare il giorno dopo alla volta di Genova.

Sinistro marittimo. — Un dispaccio annunzia che il brigantino *Unione*, da Marsiglia per Malta, naufragò a Torremola (Oristano) la notte del 21. Equipaggio salvo.

Decessi. — L'*Avenir de la Dordogne* annunzia che il signor Leone Dessales, ex archivista del dipartimento della Dordogne, autore della *Storia del Périgord* e di molte pregevoli memorie e laureato dell'Istituto, cessò di vivere al Bugne, in età di 66 anni.

— Dalla *République Française* del 25 si annunzia la morte del generale polacco Luigi Mieroslawski, che prese una parte attiva alle insurrezioni della Polonia del 1830, del 1846 e del 1863, e che scrisse parecchie opere di storia e d'arte militare.

— La *Voce* di Pietroburgo annunzia la morte, a Varsavia, in età di 82 anni, del generale di cavalleria Carlo de Witte, che era uno dei veterani del 1812.

— I giornali francesi annunziano la morte del sig. De Villeneuve-Bargemont, colonnello del 13° dragoni, e quella del signor De Clonard, generale di brigata, che comandò la suddivisione delle Basse Alpi.

— Giovedì passato, scrive il *Nord* del 25, è morto a Madrid don Francisco Salmeron, che fu uno dei presidenti dell'Assemblea che proclamò la repubblica in Ispagna, dopo l'abdicazione di S. M. Amedeo I. Don Francisco Salmeron era fratello del signor Salmeron, capo del partito della repubblica federale.

— Dal *Risorgimento* del 26 si annunzia la morte del maestro cav. Stefano Tempia, direttore dell'Accademia di canto corale di Torino, egregio critico musicale, professore di contrappunto e violinista di raro merito. Il maestro Tempia era nato a Santo Stefano Belbo.

— Il *Presente* del 25 annunzia la morte del prof. De Giorgi, che insegnava la *filosofia del Diritto* e il *Diritto internazionale* nell'Ateneo di Parma. L'estinto De Giorgi, che fu discepolo del Romagnosi, la memoria e le dottrine di quel grande illustrò con profondità d'intelletto, e le sue opere saranno sempre consultate con profitto da coloro che si consacrano allo studio delle discipline sociali e giuridiche.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 26 novembre 1878 (ore 16 25).

Venti freschi e forti di sud lungo le coste occidentali della penisola, in Sicilia e a Cagliari. Nord forte a Genova. Mare agitato in molti punti del Mediterraneo occidentale e dell'Adriatico; grosso a Civitavecchia. Cielo generalmente coperto; nuvoloso soltanto in qualche paese del sud. Nebbie e pioggie nel nord e nel centro. Barometro abbassato fino a 3 mill. nell'alta e media Italia, nella Capitanata e nelle Puglie; quasi stazionario altrove. Cielo coperto, fosco e nebbioso in molte parti della Gran Brettagna e dell'Austria. Neve a Pietroburgo. Nel periodo decorso pioggie nell'Italia settentrionale, nelle Romagne e in Toscana; assai abbondanti alla Palmaria e soprattutto a Genova. Ieri scirocco forte; stanotte fortissimo ad intervalli a Civitavecchia. Il tempo non accenna a nessun deciso miglioramento.

Osservatorio del Collegio Romano — 26 novembre 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	764,2	764,5	763,9	764,7
Termomet. esterno (centigrado)	16,5	17,4	17,4	17,3
Umidità relativa...	79	82	81	84
Umidità assoluta...	11,46	12,10	12,04	12,30
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	S. 27	S. 33	S. 22	S. 22
Stato del cielo	10. coperto	10. tutto coperto, scirocco	10. coperto	10. coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 17,7 C. = 14,2 R | Minimo = 12,2 C. = 9,7 R.

Pioggia in 24 ore: poche gocce.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 27 novembre 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	80 75	80 70	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 85
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	86 40
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	91 15
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	837 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2041 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1215 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	451 50	451 —	— —	— —	— —	— —	
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	688 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1878	500 —	—	438 —	437 50	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1878	500 —	500 —	571 —	570 —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 07	108 82	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 47	27 42	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 —	21 98	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 1° semestre 1879: 80 70 cont.

Banca Generale 451.

Cart. Cred. Fond. Banco S. Spirito 437 75.

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa PIANCIANI.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

al 10 del mese di Novembre 1878.

Capitale sociale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n° 2237) L. 21,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L. 19,377,808 58
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 17,392,649 37	24,373,888 69	» 24,373,888 69
	id. maggiore di 3 mesi	» 6,981,239 32		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» »		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »		
	Cambiali in moneta metallica	» »		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »		
Anticipazioni				» 1,715 578 »
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 7,132,965 12		» 8,490,294 36
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» 1,357,329 24		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »		
	Effetti ricevuti all'incasso	» »		
Crediti				» 25,325,439 15
Sofferenze				» 1,062,592 44
Depositi				» 13,240,694 34
Partite varie				» 17,779 327 47
			Totale	L. 111,365,623 03
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 1,428,996 62
			Totale generale	L. 112,794,619 65

PASSIVO.

Capitale		L. 30,000,000 »
Massa di rispetto	Ordinaria 1,775,463 55; Straordinaria 1,794,355 85	» 3,569,819 40
Circolazione biglietti di Banca		» 49,010,500 »
Conti correnti ed altri debiti a vista		» 147,260 51
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 7,485 726 47
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 13,240,694 34
Partite varie		» 6,270,134 23
	Totale	L. 109,724,134 95
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 2,070,484 70
	Totale generale	L. 111,794,619 65

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro ed argento	L. 12,190,222 »
Bronzo	» 236 929 08
Biglietti consorziali	» 4,697,496 »
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 2,253 161 50
Totale	L. 19,377 808 58

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 »
Sulle cambiali pagabili in metallo	» » »
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 5 »
Per le anticipazioni su sete	» 5 »
Sui conti correnti passivi	» » »

Biglietti in circolazione.

	Valore	Numero	Somma		Valore	Numero	Somma
Da restare in circolazione	50	64,992	3,249,600 00	Da levarsi di corso	0 50	160,000	80,000 00
	100	69,442	6 944,200 00		1	45,000	45,000 00
	200	45,636	9,127,200 00		2	30,000	60,000 00
	500	28,809	14,404,500 00		5	15,000	75,000 00
	1000	14,215	14,215,000 00		10	11,000	110,000 00
					20	35,000	700,000 00
		Totale	L. 47,940,500 00			Totale	L. 1,070,000 00

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 00 e la circolazione . . . L. 49,010,500 00 è di uno a 2 33

Il rapporto fra la riserva » 16,904,605 72 { la circolazione L. 49,010,500 00; e gli altri debiti a vista » 147,260 51 } . . . è di uno a 2 91

Prezzo corrente delle azioni	L. 620 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» 4 29

Per il Direttore Generale
Il Segretario Generale: E. SANSONI.

Il Capo Contabile
A. Carraresi.

5499

AVVISO. 5044

(3ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile di Conegliano, radunatosi in camera di consiglio, coll'intervento degli ill.mi signori cavaliere Francesco Zangiacomi presidente, dott. Angelo Dal Colle Bontempi giudice ed Andrea Mondini aggiunto giudiziario, deliberando,

Sul ricorso prodotto a mezzo dell'avv. dott. Antonio Oecioni, dell'avv. Andrea Angelin procuratore, di Licini Pietro padre e legale rappresentante del minorenne suo figlio Angelo, e da Licini Angelo di Simone, di Poscante, col quale ricorso domandano dichiararsi essere di loro spettanza il deposito per avallo d'asta consistente nelle due cartelle al portatore della rendita di lire 100 cadauna, consolidato italiano 5 p. 0/0, ai nn. 20050 e 14362, per le quali fu rilasciata dalla Cassa Depositi e Prestiti la polizza, Milano, 17 giugno 1864, n. 794, o quelle cartelle che fossero alle stesse sostituite, e doversi restituire ad essi ricorrenti detto deposito col pagamento dei decorsi interessi scaduti il 1° luglio 1863 sino ad oggi e susseguenti;

Letto il ricorso coi prodotti documenti,

Dichiara

Essere di spettanza di Angelo Licini di Simeone, di Zogno, ed Angelo Licini di Pietro, di Poscante, minore, rappresentato dal di lui padre Pietro, quali eredi della fu signora Pace Marconi De Maffeis *quondam* Maffio, già precedentemente successa all'eredità del fratello Angelo, il deposito eseguito per avallo d'asta consistente nelle due cartelle al portatore della rendita di lire 100 cadauna, consolidato italiano 5 0/0, ai nn. 20050 e 14362, pel quale fu rilasciata dalla Cassa Depositi e Prestiti la polizza di Milano, 17 giugno 1864, n. 794, o quelle cartelle che fossero alle stesse sostituite.

Doversi restituire ai prefati eredi detto deposito col pagamento ai medesimi dei decorsi interessi scaduti il 1° luglio 1863 sino ad oggi e susseguenti *coupons*.

Conegliano, 13 settembre 1878.

BANCO DI SICILIA

(Succursale di Roma).

Il signor Antonino Borruso di Giacomo ha dichiarato aver disperso n. 4 fedi di credito da lire cinquecento ciascuna, segnate coi numeri d'ordine 1239, 1240, 1241 e 1242, emesse da questa Succursale a 16 settembre scorso, intestate a suo favore, e senza gire o firma, ed ha dimandato ai termini del regolamento in vigore di ritirare dal Banco dette somme.

Quindi se ne rende avvertito il pubblico, acciò chiunque vi abbia dritto, o se ne trovi legittimo possessore, possa fra l'improrogabile termine di giorni trenta esibirle al Banco per ritirarne l'ammontare; in difetto sarà immancabilmente soddisfatta al richiedente, il quale si obbligherà restituirla al Banco nei casi e coi modi previsti nell'atto di obbligo, restando, in tali casi, salve le ragioni che potrebbe il dichiarante sperimentare contro l'espensore.

Roma, 14 novembre 1878.

5587 Il Segr. rag.: Arenaprima.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

Nel giorno 9 gennaio 1879, ore undici antimeridiane, innanzi il Tribunale civile di Viterbo, si procederà allo incanto e vendita giudiziale del seguente diretto dominio o canone, espropriato in danno di Luisa Ancajani, consorte di Girolamo Gregorj, ad istanza di Elisabetta Casini vedova Aureli, cioè:

Canone annuo di scudi 420, pari a lire italiane 2257 50, dovuto dal signor Giuseppe Ferdinando Marcucci, libero da ogni tassa e ritenuta, unitamente al diretto dominio di molti fondi rustici ed urbani, situati in Viterbo, quali trovansi descritti nella sentenza che autorizza la vendita, depositata presso il cancelliere del sullodato Tribunale.

Viterbo, li 22 novembre 1878.

5586 Luigi avv. Saveri proc.

AVVISO.

Ad istanza del sig. Basilio Duca di Luigi, esattore del comune di Rocca di Cave,

Si rende noto che nel giorno 18 del mese di dicembre corrente anno, ed occorrendo un secondo e terzo incanto nei giorni 23 e 28 suddetto mese, alle ore nove antimeridiane nella cancelleria mandamentale di Genazzano si procederà a carico di Pizzizoni Mariano del fu Vincenzo alla vendita dei seguenti stabili posti nel territorio del comune di Rocca di Cave:

1° Terreno seminativo in vocabolo Piazza della Chiesa, sezione unica, particella 133, confinante strada, Parrocchia di S. Niccola, De Carolis Maddalena, per lire 0 60.

2° Casa di abitazione in contrada Burro, segnata in catasto alla sezione unica, particella 413, confinante Di Domenicantonio Dario e fratelli Maggi Niccola, De Carolis Maddalena, per lire 117.

3° Casa in contrada Burro, indicata al catasto alla sezione unica, part. 511, confinante Parrocchia di S. Niccola, Arcipretura suddetta, Pochesci Giuseppe, per lire 365 40.

Come da bando in data 26 novembre trascritto nell'ufficio delle ipoteche di Roma il 26 suddetto. 5608

PREFETTURA DI GENOVA

Avviso di pronunciato deliberamento.

In seguito all'incanto tenutosi oggi in questa Prefettura venne provvisoriamente deliberato l'appalto dei lavori occorrenti per lo sgombro della frana del Riansasso sulla strada Nazionale dei Giovi, riordinamento della strada e costruzione dei muri di controripa e di sostegno della strada medesima, a favore del signore Ottonello Gaetano, col ribasso del 40 per cento sul prezzo d'asta, ridotto così dalla presunta somma di L. 51,264 a quella di L. 30,758 40.

Il termine utile (fatali) per un ulteriore ribasso, non minore però del ventesimo del prezzo di delibera, abbreviato dal Ministero dei Lavori Pubblici a soli cinque giorni, scadrà a mezzodì del giorno di martedì 3 dicembre p. v.

Genova, addì 25 novembre 1878.

Per detta Prefettura

5611 *Il Segretario delegato ai contratti:* DE SIMONE.

AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

UFFICIO REGISTRO DI MAZZARINO

Avviso di nuovo incanto in seguito all'offerta di ventesimo.

In seguito all'incanto tenutosi il giorno 19 corrente mese in quest'ufficio comunale, essendo stato deliberato l'affitto delle terre denominate Sinocchio, poste nel comune di Mazzarino, per l'offerto prezzo di lire 12,784, e sul detto prezzo di aggiudicazione provvisoria essendosi ottenuta in tempo utile una nuova offerta di ventesimo, si fa noto che nel giorno cinque entrante mese di dicembre, alle ore 11 ant., si terranno nell'ufficio comunale nuovi incanti pubblici sul deliberamento definitivo dell'affittanza, in base al prezzo di annue lire 13,423 20, sotto le condizioni portate dal capitolato e ricordate nell'avviso del primo incanto in data 3 novembre 1878.

Mazzarino, li 20 novembre 1878.

5603 *Il Sindaco ff.:* MARTINO.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 18 al 24 novembre 1878. 5599

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi.	50	915	16,806 39	51,786 09
Depositi diversi	15	75	16,991 20	38,440 »
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	»	28,000 »
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	12 26	31,800 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	1,637 32
Somme . . .	. . . . . .	. . . . . .	33,809 85	151,663 41

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI GENOVA (8ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano pell'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 4 dicembre prossimo venturo, ad un'ora pomeridiana, presso la Direzione suddetta, via della Consolazione, num. 43, piano secondo, avanti il signor direttore, col mezzo di pubblici incanti a partiti segreti, si procederà ad un primo incanto di seconda prova per l'appalto della provvista divisa come segue:

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedere: Qualità	Grano da provvedere: Quantità totale (Quintali)	Numero dei lotti	Quantità per cadaun lotto (Quintali)	Rate di consegna	Somma per cauzione di ciascun lotto	Tempo utile per la consegna
Genova	Nostrale .	3000	10	300	Tre rate di eguale quantità ciascuna	600	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la 1ª e la 2ª, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.

Il grano da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno 1878, della qualità corrispondente al campione esistente presso la suddetta Direzione ed alle condizioni dei capitoli speciali, e del peso non minore di chil. 75 per ogni ettolitro.

L'impresa baserà sui capitoli generali e speciali ostensibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti a loro piacimento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di chi nell'offerta segreta avrà fatto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno, a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Le offerte saranno ritirate prima di cominciare le operazioni d'incanto, e queste cominciate non ne saranno più accettate.

Le offerte una volta presentate, non potranno mai in verun caso essere ritirate, ma può un offerente consegnarne altra incondizionata, prima che si siano cominciate ad aprire quelle che sono già nelle mani del presidente dell'asta.

Nell'interesse del servizio lo stesso Ministero ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni 5 dalle 2 pomeridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Le offerte dovranno essere presentate su carta filogranata col bollo ordinario di una lira, debitamente firmate e suggellate, esclusa la carta libera munita di marche da bollo.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle determinate Tesorerie provinciali della somma di lire 600 per ogni lotto.

Tali depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Detti depositi provvisori non potranno essere effettuati che in questa città o nelle località ove risiedono Direzioni o Sezioni di Commissariato militare all'uopo delegate a ricevere offerte.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte alle Direzioni e Sezioni di Commissariato soprammentovate, di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente per il giorno dell'asta, prima dell'apertura dello incanto e siano corredate della ricevuta originale od in copia dell'effettuato deposito provvisorio.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno accettate.

Le spese tutte relative agli incanti di prima e seconda prova ed ai contratti, cioè di carta bollata, di stampa, pubblicazione degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali, sono a carico dei deliberatari, come pure le spese per la tassa di registro giusta le leggi vigenti, nonchè il pagamento dei diritti notarili stabiliti dalla legge 25 luglio 1875.

Genova, 24 novembre 1878.

Per detta Direzione

5592 *Il Tenente Commissario:* ROTONDO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Bari (17ª)

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione dello incanto tenutosi ieri, si notifica che nel giorno 2 dicembre 1878, alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), nell'ufficio suddetto, sito via Putignani, n. 141, primo piano, casa Amoruso, ed avanti il signor direttore di Commissariato, si procederà ad un secondo incanto, a partiti segreti, per l'appalto per la macinazione del grano occorrente per l'ordinario servizio di questo Panificio militare dal 1° gennaio 1879 al 31 dicembre 1881.

I capitoli d'oneri relativi a tale impresa sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare.

L'appalto avrà principio col 1° gennaio 1879 e terminà a tutto il 31 dicembre 1881, e sarà retto dai relativi capitoli d'oneri (edizione luglio 1877), visibili presso questa Direzione ogni giorno, e presso qualsiasi Direzione di Commissariato militare del Regno.

I concorrenti dovranno dimostrare a questa Direzione, prima dell'incanto e non più tardi del mezzogiorno del 20 corrente mese, di avere il libero esercizio del mulino che propongono, almeno per il tempo in cui durerà l'impresa, e comprovare che il mulino risponda alle seguenti condizioni, cioè:

a) Che non sia distante più di dieci chilometri dalla città di Bari.

b) Che abbia abbondanza e continuità d'acqua in ogni stagione, o altra forza motrice permanente.

c) Che possa macinare esclusivamente per l'Amministrazione militare non meno di quintali trenta di grano al giorno, e occorrendo anche quintali 50. Nessun compenso però è dovuto all'impresario per qualsiasi differenza in più od in meno.

d) Che abbia quindi due macine ad esclusiva disposizione dell'Amministrazione militare.

e) Che abbia pure ad esclusiva disposizione della medesima locali annessi capaci di contenere non meno di 300 quintali di grano.

L'abbuono per consumo di macinazione non potrà essere maggiore dell'uno e mezzo per cento.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nell'offerta segreta avrà fatto sul prezzo d'asta di lire 1 55 per ogni quintale di grano macinato il ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero da servire di base all'incanto.

Si dichiara che saranno corrisposti, oltre al prezzo della macinazione, allo impresaro centesimi 20 in corrispettivo dell'obbligo che avrà di prendere il grano da macinare nei locali terreni del Panificio e consegnare le farine nel modo stesso, avvertendo che tale retribuzione non va soggetta a ribasso d'asta.

I partiti dovranno essere presentati in carta da bollo di lira 1 ed in piego suggellato, esclusa la carta libera munita di marca da bollo.

Gli accorrenti all'asta dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio da essi fatto nella Tesoreria provinciale di Bari della somma di lire quattromila, quale deposito sarà convertito in cauzione definitiva a norma di legge.

Il deposito potrà essere fatto in contante od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Si avverte che in questo secondo esperimento si procederà all'aggiudicazione quand'anche si avesse una sola offerta, purchè accettabile.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle 3 pom. del giorno in cui seguirà il provvisorio deliberamento.

Le spese tutte relative agl'incanti ed al contratto, cioè di carta bollata, diritto di segreteria, stampa e pubblicazione degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel giornale della provincia, sono a carico del deliberatario, a cui carico cadono pure le spese per la tassa di registro giusta le leggi vigenti, non che il pagamento dei diritti notarili stabiliti dalla legge 25 luglio 1875.

Bari, 22 novembre 1878.

Per la suddetta Direzione
Il Tenente Commissario: FRANCESCO BARATTELLI.

5591

(1ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
(Direzione Generale)

AVVISO.

Essendo stato dichiarato lo smarrimento e fatta richiesta di un corrispondente duplicato del certificato provvisorio d'iscrizione di ottanta azioni di questa Banca, emesso dalla Sede di Torino in data del 22 gennaio 1874 sotto il n. 42, a nome del signor Lucca cavaliere dottor Michele fu Francesco, domiciliato a Torino, si diffida il pubblico di non attribuire alcun valore al titolo sopra specificato che, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verrà sostituito da altro portante diverso numero d'ordine ed altra data.

Roma, 25 novembre 1878.

5594

MUNICIPIO DI CARRARA

AVVISO D'ASTA per l'appalto dell'esazione dei diritti di dazio consumo governativo e relativa sovratassa comunale, nonchè di un dazio proprio comunale in base alla tariffa attualmente in vigore.

Si rende noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno di martedì 3 p. v. mese di dicembre avrà luogo in questo civico palazzo, dinanzi al signor ff. di sindaco, o suo legittimo rappresentante, l'incanto per l'appalto dell'esazione in questo comune aperto dei diritti di dazio consumo governativo e relativa sopratassa comunale per l'anno 1879 in base alla tariffa annessa al R. decreto 28 giugno 1866, n. 3018, modificata dalla legge 11 agosto 1870, n. 5784, nonchè di un dazio proprio comunale in base alla tariffa attualmente in vigore.

L'asta sarà aperta sul prezzo di lire 71,000, e non saranno accettate offerte in aumento inferiori a centesimi 14 per ogni cento lire sulla complessiva somma di lire 71,000.

La relativa aggiudicazione seguirà col metodo della candela vergine, sotto l'osservanza delle formalità prescritte dal Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, a favore dell'ultimo e miglior offerente in aumento ai citati prezzi d'asta.

Il termine utile per l'offerta del ventesimo, o di altra maggior somma, sul prezzo di aggiudicazione provvisoria andrà a scadere a giorni 5 dal primo incanto, e così alle ore 12 meridiane del giorno 8 p. v. mese di dicembre.

Non saranno ammesse all'asta che le persone che avranno garantito le proprie offerte con un deposito in contanti o carte equivalenti nelle mani dell'esattore comunale di italiane lire 8000, e tale deposito non sarà restituito al deliberatario se non dopo stipulato il rispettivo atto di sottomissione con malleveria, e prestata la prescritta cauzione ammontante al sesto del deliberamento definitivo, e beninteso sotto deduzione delle spese d'asta.

Gli aspiranti all'asta dovranno altresì eseguire all'atto dell'incanto a mani del segretario un altro deposito di lire 500 in danaro o biglietti di Banca in garanzia delle spese d'asta.

Dopo il deliberamento definitivo, e tosto che vi sarà invitato d'ufficio il deliberatario dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto a ministero del notaro del comune, formando la predetta garanzia; e non prestandovisi, oltre alla perdita del fatto deposito, soggiacerà alle conseguenze di un nuovo esperimento d'asta senza la necessità di verun atto che lo costituisca in mora alla scadenza del termine che ad esso sarà assegnato dall'avviso preindicato.

Tutte le spese di carta, registro, copie e scritturazione e quant'altro stanno a carico del deliberatario.

Il capitolato che regola l'appalto in parola, e la tariffa di percezione dei diritti che sopra, sono portati dai deliberati della Giunta municipale 5 e 17 dicembre 1870 e 8 novembre 1875, e visibili a chiunque in questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Dalla Residenza municipale, li 23 novembre 1878.

5610 *Il Segretario capo*: Avv. FERRARI.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione della strada provinciale Cassia Orvietana da Montefiascone al confine di Orvieto, per un sessennio dal 1° gennaio 1879 al 31 dicembre 1884.

AVVISO D'ASTA.

Innanzi l'ill.mo sig. prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 11 del pross. mese di dicembre, alle ore 12 mer., nella segreteria della Deputazione situata nel palazzo della Provincia in Piazza dei SS. Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto della sessennale manutenzione di detta strada sul canone annuo di lire 4837 88, come al capitolato dell'ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da lira 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda lire 500 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 500 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 28 dicembre p. v.

Roma, li 25 novembre 1878.

5596 *Il Segretario Generale*: A. BOMPIANI.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto della manutenzione della strada provinciale Cassia Sutrina da Vetralla alla nazionale Cassia presso Monterosi, per un sessennio dal 1° *gennaio* 1879 *al* 31 *dicembre* 1884.

AVVISO D'ASTA — Secondo esperimento.

Rimasto deserto il primo esperimento d'asta che doveva aver luogo oggi per l'appalto suindicato, si rende noto che:

Innanzi l'ill.mo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 9 del pross mese di dicembre, alle ore 12 m., nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia in Piazza dei SS. Apostoli, si procederà al secondo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto della sessennale manutenzione di detta strada sul canone annuo di lire 11,001 23, come al capitolato dell'ufficio tecnico; osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da lire 1 e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda lire 700 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 1100 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

A termini dell'art. 88 del citato regolamento si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 8 antimeridiane alle 3 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 26 dicembre p. v.

Roma, li 23 novembre 1878.

5563 *Il Segretario Generale*: A. BOMPIANI.

AVVISO.

Ad istanza del signor Basilio Duca di Luigi, esattore del comune di Rocca di Cave,

Si rende noto che nel giorno 18 del mese di dicembre corrente anno, ed occorrendo un secondo e terzo incanto nei giorni 23 e 28 del suddetto mese, alle ore 9 ant., nella cancelleria mandamentale di Genazzano si procederà a carico di Giuliani Maria, Angela in Projetto, Fortunata alla vendita del seguente stabile posto nel territorio del comune di Rocca di Cave:

Casa di due vani in contrada Paese Cotto, indicata in catasto nella sezione unica, particella 2112, confinante Giuliani Giovanni e Francesco, Parrocchia di S. Nicola, Pizziconi Pasquale, per la somma di lire 277 80.

Come da bando in data 26 novembre, trascritto all'ufficio delle ipoteche di Roma il 26 suddetto. 5609

LA NAZIONE

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI CONTRO L'INCENDIO

In conformità, e per gli effetti degli articoli 161 e 163 del Codice di commercio si porta a cognizione del pubblico:

1° Che l'assemblea generale degli azionisti della Nazione, Compagnia di Assicurazioni contro l'incendio, tenuta in Roma il 25 maggio 1878, deliberò di modificare gli articoli 3, 15, 17, 18, 27, 28, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 42, 44, 47 e 50 dei suoi statuti;

2° Che tali modificazioni risultano da rogito Bobbio 17 luglio 1878, numero di repertorio 1293;

3° Che le modificazioni stesse sono state approvate con R. decreto 12 agosto 1878, n. 1860, serie 2ª, parte supplementare;

4° Che il Consiglio d'Amministrazione è composto dei signori: Cav. Lorenzo Strozzi Alamanni, presidente — Cav. Giovanni Gallarati, vicepresidente; e dei consiglieri: Conte Pier Luigi Bembo, senatore — Comm. Vincenzo Stefano Breda, deputato — Federico Vittorio Wagnière — Comm. Paolo Boselli, deputato — Maurizio Jung — Comm. Paolo Fambri, deputato — Comm. Biagio Caranti — Marchese Camillo Incisa — Cav. Luigi Pantaleone (defunto) — Comm. Domenico Gallotti;

5° Che il Consiglio in conformità dell'articolo 32 del nuovo statuto con deliberazione del 26 ottobre 1878 ha nominato direttore generale della Compagnia il sig. Enrico Chiola;

6° Che l'estratto del processo verbale dell'assemblea, il decreto Reale di approvazione e l'estratto della suddetta deliberazione consigliare sono stati regolarmente depositati, affissi e trascritti nella cancelleria del Tribunale di commercio di Roma.

Roma, li 25 febbraio 1878.

5602 COSTANTINO dott. BOBBIO *Notaro*.

RICOVERO DI MENDICITÀ BELLETTI IN BIELLA

AVVISO D'ASTA per affittamento della cascina detta Pranovi posta in territorio di Sali (Circondario di Vercelli).

Si deduce a pubblica notizia che avanti l'Amministrazione di quest'Istituto in persona del presidente e deputato mensile, nella consueta sala delle adunanze, in Biella, via del Ricovero, al civico numero 16, ad un'ora pomeridiana di giovedì diecinove del prossimo mese di dicembre, avrà luogo a partito segreto l'incanto e successivo deliberamento per l'affittamento della cascina Pranovi coi beni aggregati di ettari 90 circa.

La locazione avrà la durata di anni nove a partire dall'11 novembre 1879.

I concorrenti all'incanto dovranno essere previamente ammessi dall'Amministrazione stessa, ed eseguire il deposito presso il tesoriere dell'Istituto della somma di lire quattromila, o in danaro, o in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al corso legale di Borsa.

L'incanto sarà aperto sul prezzo locativo di annue lire sedicimila cinquecento, pagabili in due rate.

Il termine utile per presentare un'offerta non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione scade alle ore quattro pomeridiane del 4 gennaio 1879.

Le altre condizioni del contratto sono visibili in Biella presso il segretario dell'Istituto not. Amosso, ed in Vercelli presso il geometra Francesco Locarni.

Biella, li 19 novembre 1878.

5578 *Per detta Amministrazione*: Not. AMOSSO.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.